

ELETTROCARDIOGRAMMA (ECG)

Questo esame si basa sulla registrazione dell'attività elettrica del cuore, che determina la frequenza e il ritmo del battito cardiaco. La registrazione avviene con elettrodi adesivi posti sul torace e nei 4 arti. Gli elettrodi sono poi collegati a una macchina che registra su carta la funzione del cuore "vista" da varie angolazioni (derivazioni). Le derivazioni standard sono 12 e il loro insieme permette di avere informazioni sulla localizzazione del disturbo. L'elettrocardiogramma permette principalmente di valutare la presenza di disturbi del battito cardiaco, ma anche le variazioni delle dimensioni del cuore e l'insufficiente apporto di sangue da parte delle coronarie. Questo è particolarmente importante nell'infarto cardiaco, la cui diagnosi può essere formulata sulla base di un semplice elettrocardiogramma, permettendo così di intervenire subito con adeguati farmaci.